



CITTÀ DI MINTURNO

(Provincia di LATINA)

Medaglia d'Oro al Merito Civile

C.A.P. 04026 – Minturno Tel 0771/6608239

E-MAIL igiene@comune.minturno.lt.it

PEC: ambiente.minturno@pec.it

Cod. fisc. 81003430592 – P.IVA 00970530598

SERVIZIO 3 –Urbanistica - Igiene

ORDINANZA N° 18 del 12.03.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'abbandono e l'incuria da parte dei proprietari di taluni appezzamenti di terreno, posti all'interno del territorio urbano ed extraurbano del Comune di Minturno, con presenza di rovi, erbacce ed arbusti ed alberi sporgenti al di fuori della proprietà, possono creare problemi di igiene e di elevato rischio con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni, nonché per la pubblica viabilità;

CONSTATATO CHE:

- sul territorio comunale è emerso che tale stato di incuria ed abbandono ha comportato e comporta la crescita spontanea e diffusa di rovi, sterpaglie e altre forme di vegetazione con successiva occupazione ed estensione su alcuni tratti di strade provinciali, comunali e vicinali nel territorio comunale, oltre che accumuli di materiali di varia natura;
- la presenza di molte piante di alto fusto, radicate in prossimità delle strade presenti sul territorio di questo Comune, le quali risultano essere spesso ammalorate suscettibili di caduta o collocate in posizioni pericolose in quanto i rami, protendenti sulla sede viabile, limitano la visibilità e nascondono i segnali stradali interferendo, quindi, con la corretta funzionalità della strada;
- le medesime alberature interferiscono con linee elettriche e corpi illuminanti della pubblica illuminazione danneggiandoli e quindi di fatto riducono la luminosità nelle ore notturne limitando la funzionalità della strada, oltre che costituire danno diretto all'impianto;
- tale situazione costituisce grave limitazione alla corretta fruizione, in sicurezza, delle strade pubbliche rappresentando di fatto un grave pericolo per la circolazione stradale soprattutto in occasione di eventi meteorologici intensi quali temporali o forti raffiche di vento cui sovente è interessato il territorio Comunale;
- in concomitanza con gli eventi meteorici, soprattutto se abbondanti, si determinano fenomeni di allagamento di strade, aree ed abitazioni a causa della mancata pulizia o in alcuni casi addirittura di eliminazione dei canali e fossi interpoderali;

CONSIDERATO che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari di alberi pericolosi che dovessero cadere sulla sede stradale, nonché di siepi e piante invadenti o di scarpate non correttamente sfalciate;

RITENUTO necessario tutelare la pubblica incolumità mediante la potatura di tutte le piante o arbusti che generano pericolo ed ostacolo alla circolazione ed in particolare che interferiscono con linee elettriche e corpi illuminanti della pubblica illuminazione;

VISTI gli artt. da 19 a 33 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e s.m.i. (Nuovo codice della strada)

VISTO il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada di cui al D.P.R. 16/12/1993, n. 495;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO l'art. 892 e successivi del Codice Civile;

VISTA la legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

RITENUTO di dover procedere all'adozione di Ordinanza in merito alla potatura delle piante lungo i bordi delle strade ed aree pubbliche, in considerazione di fattori di rischio conseguenti anche a cattive condizioni atmosferiche;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito;

ORDINA

A tutti i proprietari e conduttori, di terreni e/o aree confinanti con strade provinciali, comunali, vicinali di uso pubblico, marciapiedi, cimiteri comunali, esistenti in tutto il territorio del Comune, sia all'interno che all'esterno dei centri abitati, di provvedere nel tempo perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data della presente ordinanza, a quanto di seguito specificato:

- A. taglio di tutte le piante esistenti e di ogni alberatura che per essiccamento risultino pericolose per la circolazione stradale, anche in previsione di eventi meteorologici intensi, in modo che sia sempre evitata ogni situazione di pericolo per la sicurezza della pubblica circolazione dei veicoli e dei pedoni;
- B. potatura regolare di siepi e piante radicate sui propri fondi che invadano i confini della proprietà stradale o che provochino restringimenti della carreggiata, limitazioni della visibilità e della leggibilità della segnaletica orizzontale e verticale;
- C. taglio di rami delle piante radicate sui fondi privati che si protendono sulla linea della pubblica illuminazione o sui corpi illuminanti o che interferiscono in qualche modo con la regolare luminosità della strada per almeno due metri, avendo cura, ove possibile, di preservare l'integrità, la stabilità e la bellezza paesaggistica degli stessi;
- D. rimozione immediata dalla sede stradale ed aree pubbliche di alberi, ramaglie e terriccio provenienti dai propri fondi;
- E. taglio di radici e in generale di parti arboree che possono provocare danno alla sede stradale;
- F. pulizia e manutenzione e ripristino dei canali di scolo, raccolta e deflusso delle acque sia lungo le strade sia interpoderali, nonché manutenzione e pulizia delle ripe;
- G. manutenzione delle ripe dei fondi laterali alle sedi stradali;
- H. smaltimento dei materiali vegetali e di rifiuto, evitando il loro accatastamento nel terreno, nei modi e nelle forme previste dalla legislazione vigente;

AVVERTE

1. le operazioni di taglio e/o potatura delle piante, dovranno essere eseguite usando particolare cura in modo che nella caduta non provochino danni a persone, o a cose. Il materiale vegetale, i tronchi, le ramaglie e quant'altro non potranno né essere accatastate né occupare la sede viaria e/o aree pubbliche;

2. è fatto obbligo durante l'effettuazione dei lavori di garantire la pubblica incolumità e nel caso si dovesse operare dalla strada, di procedere alla installazione di relativa segnaletica a norma di Legge per segnalare ai veicoli la presenza dei lavori in corso, ed inoltre di acquisire dagli enti preposti ogni autorizzazione e nulla osta necessario alla realizzazione dell'intervento.

3. in caso di inosservanza della presente ordinanza, salvo che le violazioni non costituiscano più grave reato, ai trasgressori saranno applicate sanzioni amministrative da € 25,00 a € 500,00, previste dall'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; da un minimo di euro 155,00 a euro 624,00 in caso di violazione dell'art. 29 del D.Lgs n. 285 del 30/04/1992; o da altre disposizioni di legge. E' fatta salva l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti;

4. L'amministrazione Comunale, previa ingiunzione, si riserva di dar luogo all'esecuzione d'ufficio di dette opere a spesa degli obbligati ove non fossero eseguite.

5. Fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, i proprietari rimarranno responsabili in conseguenza di danni che possono verificarsi per cause riconducibili alla inosservanza della presente Ordinanza.

6. In caso di presenza di più comproprietari dello stesso fondo, ai sensi dell'art. 197 del codice della strada, ciascuno dei trasgressori soggiace alla sanzione pecuniaria prevista per la violazione alla quale ha concorso, e, pertanto, ognuno dei comproprietari sarà passibile della stessa sanzione pecuniaria prevista;

DISPONE

- ✚ La massima pubblicità della presente Ordinanza, tra l'altro, mediante:
 - Affissione nei luoghi pubblici e su tutto il territorio Comunale;
 - Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet di questo Comune.
 - La trasmissione al Comando Carabinieri di Scauri e Minturno, al Comando Carabinieri Forestali, al Comando Polizia locale.
- ✚ RICORDA CHE ai sensi dell'art. 3, IV co. L. n. 241/1990 e s.m.i, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo al TAR di competenza entro 60 giorni dalla data di notifica o in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.
- ✚ A chiunque spetti è fatto obbligo di osservare e fare osservare il presente provvedimento.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Pasquale Sarao